



UNIVERSITA DEGLI STUDI DI UDINE

01 gennaio 2021 - 24 marzo 2021

INDICE

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI UDINE

22/01/2021 Il Gazzettino - Udine Progetto Adswim sull'Adriatico, laboratori aperti a studenti e insegnanti della regione	4
28/01/2021 abruzzoimpresa.it A Pescara percorsi didattici per salvaguardare il mare	5
15/01/2021 ilfriuli.it 13:53 Mare Adriatico, formazione per insegnanti e laboratori per le scuole	7
21/03/2021 lopinionista.it 13:54 Giornata Mondiale dell'acqua, ecco come la celebrerà Pescara	9
15/01/2021 udinetoday.it 17:19 "Vivere il mare", al via un percorso didattico laboratoriale per alunni e insegnanti	11
22/01/2021 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale) 05:04 Progetto Adswim sull'Adriatico, laboratori aperti a studenti e insegnanti della regione	12
21/01/2021 lopinionista.it 11:17 Progetto europeo AdSWiM, percorsi didattici gratuiti a Pescara	13
20/01/2021 iltabloid.it 19:59 Pescara, la qualità del mare	15
22/03/2021 friulisera.it 00:23 no titolo	17

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI UDINE

9 articoli

Progetto Adswim sull'Adriatico, laboratori aperti a studenti e insegnanti della regione

IL PROGETTO UDINE La qualità e la protezione dell'ambiente sono una questione di grande attualità e importanza per tutto il 2021 e per gli anni a venire. Il progetto europeo di cooperazione transfrontaliera ADSWIM unisce il mondo della ricerca e delle istituzioni per lo studio e per il monitoraggio dell'Adriatico con l'obiettivo di valutare e migliorare la qualità del mare, attraverso la gestione delle acque reflue urbane, operando sul ruolo degli impianti di depurazione e ragionando su come ciascun cittadino può partecipare alla protezione MARE AL via un percorso dell'ambiente. Il sistema costiero, marino-costiero deve essere conosciuto per capirne il valore e la fragilità e comprendere perché sia importante proteggerlo. Con questo obiettivo preciso da ieri è partito un percorso che durerà fino al 18 giugno 2021. «Un percorso didattico-laboratoriale destinato alle scuole sia per gli insegnanti che per gli alunni ed inserito in una campagna di diffusione e formazione nazionale e transfrontaliera che si intitola "Vivi il Mare?", spiega la coordinatrice del progetto Sabina Susmel, ricercatrice dell'Università di Udine. Il percorso didattico, che è patrocinato dall'ateneo del Friuli e si svolgerà in lingua italiana, sarà gratuito per tutti i partecipanti. © RIPRODUZIONE RISERVATA

A Pescara percorsi didattici per salvaguardare il mare

Home Focus A Pescara percorsi didattici per salvaguardare il mare Dal 30 gennaio al via corsi gratuiti per insegnanti, laboratori per alunni delle scuole primarie e visite guidate al depuratore. Il progetto europeo si chiama AdSWiM A cura della redazione La qualità e la protezione dell'ambiente sono una questione di grande attualità e importanza. Il progetto europeo di cooperazione transfrontaliera AdSWiM unisce il mondo della ricerca e delle istituzioni per lo studio e per il monitoraggio dell'Adriatico con l'obiettivo di valutare e migliorare la qualità del mare, attraverso la gestione delle acque reflue urbane, operando sul ruolo degli impianti di depurazione e ragionando su come ciascun cittadino possa partecipare alla protezione dell'ambiente. «Il sistema marino-costiero deve essere conosciuto per carpirne il valore e la fragilità e comprendere perché sia importante proteggerlo. Con questo spirito abbiamo organizzato dal 21 gennaio all'8 giugno 2021 un percorso didattico laboratoriale destinato alle scuole e quindi agli insegnanti e agli alunni, inserito in una campagna di diffusione e formazione nazionale e transfrontaliera che si intitola Vivi il Mare? Do you Sea?», spiega la coordinatrice del progetto Sabina Susmel, ricercatrice in chimica analitica presso il dipartimento di Scienze AgroAlimentari Ambientali e Animali - DI4A dell'**Università degli Studi di Udine**. Il percorso didattico, patrocinato dall'**Università degli Studi di Udine**, è gratuito per tutti i partecipanti e comprende un corso di formazione con laboratori applicativi per gli insegnanti e un percorso laboratoriale con visite guidate al depuratore per gli alunni. Il progetto partirà dal 30 gennaio a Pescara e riguarderà anche altre città quali Udine, Fano, Pola, Spalato. I corsi si svolgeranno da remoto o in presenza, in base alla situazione sanitaria. «Insieme a 11 partner e collaboratori tra Agenzie per l'ambiente regionali, docenti, cooperative e agenzie di comunicazione, abbiamo iniziato a strutturare il percorso già dopo la prima annualità progettuale, il 2020», prosegue Susmel. «La situazione sanitaria ci ha spronati a innovare le nostre proposte. Abbiamo potuto così ampliare il percorso in 8 lezioni per essere visibili e raggiungibili grazie ai webinar gestiti con le applicazioni e gli strumenti con cui gli insegnanti sono abituati a lavorare con la DAD. Approfondiremo diversi argomenti legati all'idea di educazione alla sostenibilità dell'ambiente costiero e marino-costiero: dai nutrienti alle alghe inquinanti, dalle dune ai fondali marini alle specie vegetali spiaggiate, passando per il funzionamento del depuratore e la gestione delle acque reflue. Gli insegnanti vengono "ingaggiati" per ragionare sulle strategie didattiche migliori per veicolare tali contenuti». Per Ester Zazzero, Project Manager AdSWiM per il Comune di Pescara, «l'obiettivo è quello di sensibilizzare grandi e piccoli alle problematiche dell'inquinamento marino promuovendo buone pratiche di gestione dell'acqua. La formazione è un aspetto importante del progetto poiché vogliamo portare i giovani cittadini del territorio abruzzese a riflettere sul ruolo partecipato che possono avere nel determinare la qualità dell'ambiente». «Abbiamo impostato la nostra campagna di sensibilizzazione Vivi il mare? Do you Sea? e le attività didattiche rispettando le date internazionali inerenti all'ambiente e al tema dell'acqua e della ricerca scientifica, per sensibilizzare i cittadini alle tematiche della sostenibilità e della conservazione del nostro patrimonio idrico e marino», commenta Maria Cecilia Corsini, coordinatrice progettuale per l'Agenzia per le Politiche Ambientali del Comune di Udine, dipartimento Gestione del Territorio, Infrastrutture e Ambiente che ha il compito di organizzare e coordinare la campagna di AdSWiM e le numerose attività di formazione, insieme ai partner progettuali. Per tutte le informazioni relative ai corsi in Abruzzo:

ester.zazzero@comune.pescara.it Il calendario degli eventi nazionali per il 2021: 22 marzo in occasione del 28° anniversario della Giornata mondiale dell'acqua; 22 aprile in occasione del 51° anniversario della Giornata mondiale della Terra; 8 giugno in occasione della Giornata mondiale dei mari e degli oceani; 18 settembre in occasione dell'appuntamento internazionale dedicato al Monitoraggio delle acque e il 25 settembre in occasione della Giornata globale dell'azione per il clima; 26 ottobre in occasione del 76° anniversario delle Nazioni Unite.

Mare Adriatico, formazione per insegnanti e laboratori per le scuole

Mare Adriatico, formazione per insegnanti e laboratori per le scuole Il progetto Adswim e i percorsi formativi per l'anno 2021 15 gennaio 2021 La qualità e la protezione dell'ambiente sono una questione di grande attualità e importanza per tutto il 2021 e per gli anni divenire Il nostro progetto europeo di cooperazione transfrontaliera ADSWIM unisce il mondo della ricerca e delle istituzioni per lo studio e per il monitoraggio dell'Adriatico con l'obiettivo di valutare e migliorare la qualità del mare, attraverso la gestione delle acque reflue urbane, operando sul ruolo degli impianti di depurazione e ragionando su come ciascun cittadino può partecipare alla protezione dell'ambiente. Il sistema costiero, marino-costiero deve essere conosciuto per capirne il valore e la fragilità e comprendere perché sia importante proteggerlo. "Con questo spirito è stato organizzato dal 21 gennaio all'8 giugno 2021 un percorso didattico laboratoriale destinato alle scuole sia per gli insegnanti che per gli alunni ed inserito in una Campagna di diffusione e formazione nazionale e transfrontaliera che si intitola "Vivi il Mare?", spiega la coordinatrice del progetto dott.ssa Sabina Susmel, ricercatrice in chimica analitica della sezione di chimica del Dipartimento di Scienze AgroAlimentari Ambientali e Animali- Di4A-dell'**Università degli Studi di Udine** . Il percorso didattico, che è patrocinato dall'**Università degli Studi di Udine** e si svolgerà in lingua italiana, sarà gratuito per tutti i partecipanti e comprende un corso di formazione con laboratori applicativi per gli insegnanti, un percorso laboratoriale e le visite guidate al depuratore per gli/le alunni/e organizzate in diverse aree territoriali (Udine, Fano, Pescara, Pola, Spalato) che si svolgeranno da remoto o in presenza, in base alla situazione sanitaria in cui ci troveremo. "Insieme agli 11 partner e collaboratori - Agenzie per l'ambiente regionali, docenti, cooperative e agenzie di comunicazione - abbiamo iniziato a strutturare il percorso già dopo la prima annualità progettuale. La situazione sanitaria ha sconvolto i nostri piani originali ma al contempo ci ha spronati ad innovare le nostre proposte. Abbiamo potuto così ampliare il percorso in 8 lezioni per essere visibili e raggiungibili grazie ai webinar gestiti con le applicazioni e gli strumenti con cui gli insegnanti sono abituati a lavorare con la DAD, "ci informa la dott.ssa Susmel e prosegue: "Approfondiremo diversi argomenti legati all'idea di educazione alla sostenibilità dell'ambiente costiero e marino costiero: dai nutrienti alle alghe inquinanti, dalle dune ai fondali marini e le specie vegetali spiaggiate, come funziona un depuratore e come vengono gestite le acque reflue come questo impatta sull'ambiente marino costiero (quale è il nostro ruolo in questo scenario?). Gli insegnanti vengono "ingaggiati" per ragionare su quali le strategie didattiche migliori per veicolare questi contenuti? Verranno approfondite le tecniche come brainstorming e visual learning e verranno introdotti strumenti come infografica nelle attività didattiche che aiuteranno a creare connessioni tra il mondo reale e gli obiettivi di apprendimento. L'uso di infografica, come strumento di apprendimento, verrà proposto anche agli alunni delle scuole primarie alla fine dello svolgimento laboratoriale, come lavoro da completare e da poter aggiornare in classe." I laboratori presentanti agli insegnanti durante le lezioni del corso diventano attività laboratoriali didattiche che potranno essere proposte e gestite insieme ai nostri operatori agli alunni e alle alunne in classe. Ogni referente locale è specializzato in diverse attività che vengono gestite e coordinate sul territorio con gli insegnanti locali. "Abbiamo impostato la nostra Campagna di sensibilizzazione "Vivi il mare?| Do you Sea? e le attività didattiche rispettando le date internazionali inerenti all'ambiente e al tema dell'acqua e alla ricerca scientifica per

sensibilizzare i cittadini alle tematiche della sostenibilità e della conservazione del nostro patrimonio idrico e marino," commenta Maria Cecilia Corsini, coordinatrice progettuale per l'Agenzia per le Politiche Ambientali del Comune di Udine, Dipartimento Gestione del Territorio, Infrastrutture e Ambiente che ha il compito di organizzare e coordinare la Campagna di sensibilizzazione di AdSWiM e le numerose attività di formazione, insieme ai partner progettuali e insieme all'agenzia Lettera B. "Abbiamo scelto come testimonial un materassino a forma di cactus che ci accompagna durante tutti e tre gli anni progettuali e che offre spazio a tutti - ogni stagionalità "ha ospitato" così una tipologia di cittadini: nessuno escluso, perché come dice il nostro slogan "Il mare Adriatico è uno ma la sua cura è di tutti." Per partecipare al corso di formazione per gli insegnanti, compilare e inviare il modulo di adesione, accluso al presente insieme al percorso formativo completo al seguente indirizzo: adswim@comune.udine.it Per tutte le informazioni relative ai corsi si prega di contattare: Comune di Udine - Ufficio Agenzia Politiche Ambientali - via Stringher 12, tel. 0432 1272456, email adswim@comune.udine.it



Giornata Mondiale dell'acqua, ecco come la celebrerà Pescara

scritto da Redazione 21 marzo 2021 Fino a giugno, con l'iniziativa "Vivi il Mare?", il Comune di Pescara propone attività laboratoriali e formazione didattica per insegnanti e alunni delle scuole primarie PESCARA - Assicurare la qualità e salubrità delle acque marine: dal 2019 continua la missione del progetto europeo ADSWIM Italia-Croazia che coinvolge 6 Istituti di ricerca, 2 Comuni, 1 Istituto nazionale di igiene pubblica e 3 società di raccolta, trattamento e fornitura delle acque reflue con lo scopo di armonizzare e migliorare le strategie di trattamento, controllo e gestione delle acque reflue urbane per tutelare il mare e proteggere l'habitat lungo le coste adriatiche. "Il 22 marzo si celebra la Giornata mondiale dell'acqua e il Comune di Pescara, insieme ai partner progettuali di Udine, Ancona e Spalato, sta svolgendo una serie di iniziative che coinvolgono gli insegnanti, i docenti e tutti i cittadini", ha affermato Isabella Del Trecco, assessore all'Ambiente del Comune di Pescara. Il percorso didattico di formazione per gli insegnanti delle scuole primarie si snoderà fino all'8 giugno, data internazionale che celebra i mari di tutti il mondo (info: adswim.formazioneinsegnanti@gmail.com, adswimcommunication@gmail.com). In data 22 marzo avrà luogo un appuntamento speciale in diretta online, promosso dal laboratorio dei ricercatori dell'**Università** Politecnica delle Marche, che analizzeranno la "Vita in una goccia d'acqua". Il 25 marzo saranno, invece, gli ingegneri dell'azienda da sempre attenta al risparmio dell'acqua, CAFC SpA di Udine, a tenere il webinar "Il funzionamento del depuratore e scarico a mare, contenimento dell'impatto antropico" e dimostrare con un laboratorio didattico come si può costruire un mini depuratore in classe, spiegando agli alunni il processo della depurazione. Il modulo formativo per gli insegnanti, partito a gennaio in 8 appuntamenti online, è patrocinato dall'**Università degli Studi di Udine** con la certificazione MIUR e viene proposto anche alle scuole bilingue in Croazia, grazie al sostegno dell'Unione Italiana. CAFC, assieme al Gestore di Acque di Spalato, promuove video informativi per presentare l'impegno tecnico e le attività che le due imprese stanno svolgendo nell'ambito del progetto a livello locale per migliorare la gestione delle acque reflue urbane. La visita online guidata del depuratore di Spalato verrà lanciata sul canale youtube ADSWIM proprio in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, mentre il video di CAFC verrà diffuso a giugno, in occasione della celebrazione dei mari e racconterà la posa dei reefballs, una barriera artificiale di ripopolamento ittico, un'opera di ingegneria naturalistica effettuata per promuovere la biodiversità marina dei fondali lungo la costa del depuratore di Lignano. Il Comune di Pescara si è impegnato, assieme al Comune di Udine e CAFC, al Gestore di acque Spalato, all'**Università** di Spalato e all'Istituto nazionale di igiene pubblica di Zara, anche all'ideazione di nuove strategie per il trattamento delle acque reflue. Per l'assessore Del Trecco: "Il recupero della qualità ambientale e il trattamento appropriato delle acque reflue, di origine sia urbana che industriale, rivestono un'importanza fondamentale perché si devono coniugare al tempo stesso con la crescente domanda di benessere e con la sempre maggiore consapevolezza dei danni arrecati all'ambiente dagli interventi umani. Nel momento storico in cui viviamo - conclude - è necessario sostenere anche la resilienza complessiva degli ecosistemi acquatici, apportando contestualmente un contributo significativo all'economia circolare, grazie al riutilizzo dei fanghi di depurazione e delle acque reflue trattate, alla produzione di energia rinnovabile e al riciclaggio dei nutrienti". Partner del Progetto europeo "ADSWIM": **Università degli Studi di Udine** (capofila), CAFC - Consorzio Acquedotto Friuli Centrale, OGS - Istituto



Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, **Università** Politecnica delle Marche, IC-CNR, Istituto di cristallografia - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Comune di Pescara, IANPHI - Istituto nazionale di igiene pubblica di Zara (HR), Consorzio Izvor Plo e di Dubrovnik (HR), Gestore acque ViK Spalato (HR), Metris Centar za Istrazivanje Materiala Istarske Zupanije (HR), **Università** di Spalato (HR). Giornata Mondiale dell'acqua, ecco come la celebrerà Pescara ultima modifica: 2021-03-21T14:54:48+00:00 da Redazione

"Vivere il mare", al via un percorso didattico laboratoriale per alunni e insegnanti

"Vivere il mare", al via un percorso didattico laboratoriale per alunni e insegnanti Dove Indirizzo non disponibile Quando Dal 21/01/2021 al 08/06/2021 Orario non disponibile Prezzo Prezzo non disponibile Altre Informazioni Redazione 15 gennaio 2021 17:19 La qualità e la protezione dell'ambiente sono una questione di grande attualità e importanza. E di questo si occupa il progetto europeo di cooperazione transfrontaliera Adswim che unisce il mondo della ricerca e delle istituzioni per lo studio e per il monitoraggio dell'Adriatico con l'obiettivo di valutare e migliorare la qualità del mare. Il sistema costiero e marino-costiero deve essere infatti conosciuto per capirne il valore e la fragilità e comprendere perché sia importante proteggerlo. Un percorso didattico laboratoriale per "vivere il mare" "Con questo spirito - spiega la coordinatrice del progetto Sabina Susmel -, abbiamo organizzato dal 21 gennaio all'8 giugno 2021 un percorso didattico laboratoriale destinato alle scuole sia per gli insegnanti che per gli alunni e inserito in una campagna di diffusione e formazione nazionale e transfrontaliera che si intitola "Vivi il Mare?". Il percorso didattico, che è patrocinato dall' **Università degli Studi di Udine** e si svolgerà in lingua italiana, sarà gratuito per tutti i partecipanti e comprende un corso di formazione con laboratori applicativi per gli insegnanti, un percorso laboratoriale e le visite guidate al depuratore per gli alunni e le alunne e organizzate in diverse aree territoriali, da Udine a Fano, Pescara, Pola, Spalato. "La situazione sanitaria - prosegue Susmel - ha sconvolto i nostri piani originali ma al contempo ci ha spronati ad innovare le nostre proposte. Abbiamo potuto così ampliare il percorso in 8 lezioni per essere visibili e raggiungibili grazie ai webinar gestiti con le applicazioni e gli strumenti con cui gli insegnanti sono abituati a lavorare con la Dad. Così - continua - approfondiremo diversi argomenti legati all'idea di educazione alla sostenibilità dell'ambiente costiero e marino costiero" I laboratori presentati agli insegnanti durante le lezioni del corso diventano attività laboratoriali didattiche che potranno essere proposte e gestite insieme con gli operatori agli alunni e alle alunne in classe. Come partecipare Per partecipare al corso di formazione per gli insegnanti è necessario compilare e inviare il modulo di adesione, insieme al percorso formativo completo al seguente indirizzo: adswim@comune.udine.it Per tutte le informazioni relative ai corsi è possibile contattare il Comune di Udine telefonando allo 0432 1272456 o inviando una email all'indirizzo adswim@comune.udine.it

Progetto Adswim sull'Adriatico, laboratori aperti a studenti e insegnanti della regione

Venerdì 22 Gennaio 2021 IL PROGETTO UDINE La qualità e la protezione dell'ambiente sono una questione di grande attualità e importanza per tutto il 2021 e per gli anni a venire. Il progetto europeo di cooperazione transfrontaliera ADSWIM unisce il mondo della ricerca e delle istituzioni per lo studio e per il monitoraggio dell'Adriatico con l'obiettivo di valutare e migliorare la qualità del mare, attraverso la gestione delle acque reflue urbane, operando sul ruolo degli impianti di depurazione e ragionando su come ciascun cittadino può partecipare alla protezione dell'ambiente. Il sistema costiero, marino-costiero deve essere conosciuto per capirne il valore e la fragilità e comprendere perché sia importante proteggerlo. Con questo obiettivo preciso da ieri è partito un percorso che durerà fino al 8 giugno 2021. «Un percorso didattico laboratoriale destinato alle scuole sia per gli insegnanti che per gli alunni ed inserito in una Campagna di diffusione e formazione nazionale e transfrontaliera che si intitola Vivi il Mare?, spiega la coordinatrice del progetto Sabina Susmel, ricercatrice dell'Università di Udine. Il percorso didattico, che è patrocinato dall'ateneo del Friuli e si svolgerà in lingua italiana, sarà gratuito per tutti i partecipanti. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Progetto europeo AdSWiM, percorsi didattici gratuiti a Pescara

Progetto europeo AdSWiM, percorsi didattici gratuiti a Pescara di Redazione 21 gennaio 2021 scritto da Redazione 21 gennaio 2021 Dal 30 gennaio al via corsi per insegnanti, laboratori per alunni delle scuole primarie e visite guidate al depuratore. Tutte le date degli appuntamenti PESCARA - La qualità e la protezione dell'ambiente sono una questione di grande attualità e importanza. Il progetto europeo di cooperazione transfrontaliera AdSWiM unisce il mondo della ricerca e delle istituzioni per lo studio e per il monitoraggio dell'Adriatico con l'obiettivo di valutare e migliorare la qualità del mare, attraverso la gestione delle acque reflue urbane, operando sul ruolo degli impianti di depurazione e ragionando su come ciascun cittadino possa partecipare alla protezione dell'ambiente. «Il sistema marino-costiero deve essere conosciuto per carpirne il valore e la fragilità e comprendere perché sia importante proteggerlo. Con questo spirito abbiamo organizzato dal 21 gennaio all'8 giugno 2021 un percorso didattico laboratoriale destinato alle scuole e quindi agli insegnanti e agli alunni, inserito in una campagna di diffusione e formazione nazionale e transfrontaliera che si intitola Vivi il Mare? Do you Sea?», spiega la coordinatrice del progetto Sabina Susmel, ricercatrice in chimica analitica presso il dipartimento di Scienze AgroAlimentari Ambientali e Animali - DI4A dell'**Università degli Studi di Udine**. Il percorso didattico, patrocinato dall'**Università degli Studi di Udine**, è gratuito per tutti i partecipanti e comprende un corso di formazione con laboratori applicativi per gli insegnanti e un percorso laboratoriale con visite guidate al depuratore per gli alunni. Il progetto partirà dal 30 gennaio a Pescara e riguarderà anche altre città quali Udine, Fano, Pola, Spalato. I corsi si svolgeranno da remoto o in presenza, in base alla situazione sanitaria. «Insieme a 11 partner e collaboratori tra Agenzie per l'ambiente regionali, docenti, cooperative e agenzie di comunicazione, abbiamo iniziato a strutturare il percorso già dopo la prima annualità progettuale, il 2020», prosegue Susmel. «La situazione sanitaria ci ha spronati a innovare le nostre proposte. Abbiamo potuto così ampliare il percorso in 8 lezioni per essere visibili e raggiungibili grazie ai webinar gestiti con le applicazioni e gli strumenti con cui gli insegnanti sono abituati a lavorare con la DAD. Approfondiremo diversi argomenti legati all'idea di educazione alla sostenibilità dell'ambiente costiero e marino-costiero: dai nutrienti alle alghe inquinanti, dalle dune ai fondali marini alle specie vegetali spiaggiate, passando per il funzionamento del depuratore e la gestione delle acque reflue. Gli insegnanti vengono 'ingaggiati' per ragionare sulle strategie didattiche migliori per veicolare tali contenuti». Per Ester Zazzero, Project Manager AdSWiM per il Comune di Pescara, «l'obiettivo è quello di sensibilizzare grandi e piccoli alle problematiche dell'inquinamento marino promuovendo buone pratiche di gestione dell'acqua. La formazione è un aspetto importante del progetto poiché vogliamo portare i giovani cittadini del territorio abruzzese a riflettere sul ruolo partecipato che possono avere nel determinare la qualità dell'ambiente». «Abbiamo impostato la nostra campagna di sensibilizzazione Vivi il mare? Do you Sea? e le attività didattiche rispettando le date internazionali inerenti all'ambiente e al tema dell'acqua e della ricerca scientifica, per sensibilizzare i cittadini alle tematiche della sostenibilità e della conservazione del nostro patrimonio idrico e marino», commenta Maria Cecilia Corsini, coordinatrice progettuale per l'Agenzia per le Politiche Ambientali del Comune di Udine, dipartimento Gestione del Territorio, Infrastrutture e Ambiente che ha il compito di organizzare e coordinare la campagna di AdSWiM e le numerose attività di formazione, insieme ai partner progettuali. Per tutte le informazioni relative ai corsi in Abruzzo:



ester.zazzero@comune.pescara.it Il calendario degli eventi nazionali per il 2021: 22 marzo in occasione del 28° anniversario della Giornata mondiale dell'acqua; 22 aprile in occasione del 51° anniversario della Giornata mondiale della Terra; 8 giugno in occasione della Giornata mondiale dei mari e degli oceani; 18 settembre in occasione dell'appuntamento internazionale dedicato al Monitoraggio delle acque e il 25 settembre in occasione della Giornata globale dell'azione per il clima; 26 ottobre in occasione del 76° anniversario delle Nazioni Unite.

Pescara, la qualità del mare

Pescara, la qualità del mare Il progetto europeo AdSWiM per una migliore qualità del mare Adriatico promuove un percorso didattico gratuito a Pescara Corsi per gli insegnanti, laboratori per gli alunni delle scuole primarie e visite guidate al depuratore Pescara, 18 gennaio 2021 - La qualità e la protezione dell'ambiente sono una questione di grande attualità e importanza. Il progetto europeo di cooperazione transfrontaliera AdSWiM unisce il mondo della ricerca e delle istituzioni per lo studio e per il monitoraggio dell'Adriatico con l'obiettivo di valutare e migliorare la qualità del mare, attraverso la gestione delle acque reflue urbane, operando sul ruolo degli impianti di depurazione e ragionando su come ciascun cittadino possa partecipare alla protezione dell'ambiente. Protezione importante «Il sistema marino-costiero deve essere conosciuto per carpirne il valore e la fragilità e comprendere perché sia importante proteggerlo. Con questo spirito abbiamo organizzato dal 21 gennaio all'8 giugno 2021 un percorso didattico laboratoriale destinato alle scuole e quindi agli insegnanti e agli alunni, inserito in una campagna di diffusione e formazione nazionale e transfrontaliera che si intitola Vivi il Mare? Do you Sea?», spiega la coordinatrice del progetto Sabina Susmel, ricercatrice in chimica analitica presso il dipartimento di Scienze AgroAlimentari Ambientali e Animali - DI4A dell'Università degli Studi di Udine. Il percorso didattico, patrocinato dall'Università degli Studi di Udine, è gratuito per tutti i partecipanti e comprende un corso di formazione con laboratori applicativi per gli insegnanti e un percorso laboratoriale con visite guidate al depuratore per gli alunni, organizzate a Pescara e in diverse aree territoriali (Udine, Fano, Pola, Spalato). I corsi si svolgeranno da remoto o in presenza, in base alla situazione sanitaria. «Insieme a 11 partner e collaboratori tra Agenzie per l'ambiente regionali, docenti, cooperative e agenzie di comunicazione, abbiamo iniziato a strutturare il percorso già dopo la prima annualità progettuale, il 2020», prosegue Susmel. «La situazione sanitaria ci ha spronati a innovare le nostre proposte. Ampliare il percorso Abbiamo potuto così ampliare il percorso in 8 lezioni per essere visibili e raggiungibili grazie ai webinar gestiti con le applicazioni e gli strumenti con cui gli insegnanti sono abituati a lavorare con la DAD. Approfondiremo diversi argomenti legati all'idea di educazione alla sostenibilità dell'ambiente costiero e marino-costiero: dai nutrienti alle alghe inquinanti, dalle dune ai fondali marini alle specie vegetali spiaggiate, passando per il funzionamento del depuratore e la gestione delle acque reflue. Gli insegnanti vengono "ingaggiati" per ragionare sulle strategie didattiche migliori per veicolare tali contenuti». Per Ester Zazzerò, Project Manager AdSWiM per il Comune di Pescara, «l'obiettivo è quello di sensibilizzare grandi e piccoli alle problematiche dell'inquinamento marino promuovendo buone pratiche di gestione dell'acqua. La formazione è un aspetto importante del progetto poiché vogliamo portare i giovani cittadini del territorio abruzzese a riflettere sul ruolo partecipato che possono avere nel determinare la qualità dell'ambiente». «Abbiamo impostato la nostra campagna di sensibilizzazione Vivi il mare? Do you Sea? e le attività didattiche rispettando le date internazionali inerenti all'ambiente e al tema dell'acqua e della ricerca scientifica, per sensibilizzare i cittadini alle tematiche della sostenibilità e della conservazione del nostro patrimonio idrico e marino», commenta Maria Cecilia Corsini, coordinatrice progettuale per l'Agenzia per le Politiche Ambientali del Comune di Udine, dipartimento Gestione del Territorio, Infrastrutture e Ambiente che ha il compito di organizzare e coordinare la campagna di AdSWiM e le numerose attività di formazione, insieme ai partner progettuali. Per tutte le informazioni relative ai corsi si prega di contattare:

ester.zazzero@comune.pescara.it Per una stampa libera sostieni il nostro lavoro con una donazione Le donazioni con PAYPAL sono sicure al 100%

no titolo

di Redazione · 22 Marzo 2021 Assicurare la qualità e salubrità delle acque marine: dal 2019 continua la missione del progetto Europeo ADSWIM Italia-Croazia che coinvolge 6 istituti di ricerca, 2 comuni, 1 istituto nazionale di igiene pubblica e 3 società di raccolta, trattamento e fornitura delle acque reflue con lo scopo di armonizzare e migliorare le strategie di trattamento, controllo e gestione delle acque reflue urbane per tutelare il mare e proteggere l'habitat lungo le coste adriatiche. Partner del Progetto europeo "ADSWIM": **Università degli Studi di Udine** (capofila), CAFC - Consorzio Acquedotto Friuli Centrale, OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, **Università** Politecnica delle Marche, IC-CNR, Istituto di cristallografia - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Comune di Pescara, IANPHI - Istituto nazionale di igiene pubblica di Zara (HR), Consorzio Izvor Ploče di Dubrovnik (HR), Gestore acque ViK Spalato (HR), Metris Centar za Istraživanje Materiala Istarske županije (HR), **Università** di Spalato (HR). Fino al 8 giugno, data internazionale che celebra i mari di tutti il mondo si snoderà un percorso didattico di formazione per gli insegnanti delle scuole primarie. In data 22 marzo ci sarà un appuntamento speciale grazie al laboratorio dei ricercatori dell'**Università** Politecnica delle Marche che analizzeranno con i microscopi la "vita in una goccia d'acqua" in diretta online. Il 25 marzo saranno invece gli ingegneri di CAFC di Udine, Nicola De Bortoli e Tommaso Martin, a tenere il webinar "il funzionamento del depuratore e scarico a mare, contenimento dell'impatto antropico" e dimostrare come si può con un laboratorio didattico costruire un mini depuratore in classe e spiegare agli alluni il processo della depurazione. Il modulo formativo per gli insegnanti partito a gennaio in 8 appuntamenti online, è patrocinato dall'**Università degli Studi di Udine** con la certificazione MIUR e viene proposto anche alle scuole bilingue in Croazia, grazie al sostegno dell'Unione Italiana. Con lo spirito orientato ad educare i più piccoli sul rispetto del mare e la tutela delle risorse naturali nell'ambito della Campagna di diffusione e formazione nazionale e transfrontaliera intitolata "Vivi il Mare?", il Comune di Udine, responsabile del coordinamento della comunicazione del progetto, e CAFC annunciano che fino a giugno si svolgeranno attività laboratoriali formative e visite guidate ai depuratori in Friuli (da remoto o in presenza in base alla situazione epidemiologica dettata dalla pandemia) che fin da ora vedono impegnate cinque classi delle scuole primarie Zorutti e Silvio Pellico. Sempre CAFC, assieme al Gestore di Acque di Spalato, ha deciso di produrre dei video informativi per presentare l'impegno tecnico e le attività che le due imprese stanno svolgendo nell'ambito del progetto a livello locale per migliorare la gestione delle acque reflue urbane. La visita guidata del depuratore di Spalato verrà lanciata sul canale youtube ADSWIM proprio in occasione della giornata internazionale dell'acqua, mentre il video di CAFC verrà diffuso a giugno, in occasione della celebrazione dei mari e racconterà la posa dei reefballs - una barriera artificiale di ripopolamento ittico, un'opera di ingegneria naturalistica effettuata per promuovere la biodiversità marina dei fondali lungo la costa del depuratore di Lignano. Il Comune di Udine e CAFC sono impegnati, assieme a Gestore di acque Spalato, **Università** di Spalato, Comune di Pescara, Izvor Ploče e Istituto nazionale di igiene pubblica di Zara anche all'ideazione di nuove strategie per il trattamento delle acque reflue. "Si è riusciti a creare una rete operativa e gestionale per il trattamento migliorativo delle acque e per applicare tecnologie innovative di monitoraggio e prassi gestionali comuni per la salvaguardia dello status ecologico delle acque del nordest Adriatico per centrare gli obiettivi di qualità delle acque previsti dalla Direttiva UE del 2000",

dichiara il Presidente di CAFC, Salvatore Benigno che, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, annuncia le ulteriori fasi del progetto Interreg che vede protagonista CAFC in workshop formativi per gli operatori e tecnici e non solo attività rivolte alle scuole European Regional Development per illustrare la gestione delle acque reflue urbane all'interno del programma del Water Safety Plan (Piano Sicurezza Acqua). "Siamo in dirittura d'arrivo" - annuncia il Presidente Benigno - "per la predisposizione di linee guida comuni con la Croazia inerenti la gestione delle acque reflue per rispettare il mare e l'ambiente, valori da tutelare anche per le importanti ricadute nell'economia turistica delle regioni dell'alto Adriatico." "Il nostro viaggio del ciclo idrico e sull'educazione ambientale parte dal mare di Ancona, Pescara e Spalato e si chiude con CAFC a Lignano. Perché in qualsiasi forma l'acqua è il nostro connettore e dobbiamo fare che diventi il nucleo centrale delle soluzioni da intraprendere a tutti i livelli, in particolare durante l'anno che prevede nuovi obiettivi per la sostenibilità ambientale e la biodiversità nonché nuovi e urgenti obiettivi in campo climatico. Il mare è uno, la sua cura è responsabilità di tutti." conclude l'assessore Giulia Manzan del Comune di Udine.